

ISTITUTO COMPRENSIVO CIVITELLA PAGANICO
VIA MALEVOLTI N° 31
58048 PAGANICO (GROSSETO)
TELEFONO 0564905037 – 0564905675
C.F. N° 80002340539

CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

Anno Scolastico 2021-22

Il giorno 11 febbraio 2022 presso i locali della scuola, in sede di contrattazione di singola Istituzione Scolastica, tra la delegazione di parte pubblica, nella persona del Dirigente Scolastico Cristiano LENA, i componenti la R.S.U. di scuola: Alessandra DRAGHI, Fabiola PALLINI e Paola PERRONE, la RSA Maria Luisa LEONE i rappresentanti delle OO.SS. Cristoforo RUSSO per la CGIL si sottoscrive l'ipotesi di contratto integrativo di Istituto.

Il presente contratto si articola in due parti:

PARTE NORMATIVA

Riguarda gli aspetti normativi definiti in coerenza con le previsioni del CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE LAVORO - COMPARTO ISTRUZIONE E RICERCA – SEZ. SCUOLA, art. 22 comma 4 lett. C) punti c.1, c.5, c.6, c.8, c.9

PARTE ECONOMICA

Riguarda tutti gli aspetti relativi ai criteri per la ripartizione, l'attribuzione e la determinazione dei compensi di cui all'art. 22 comma 4 lett C) punti c.2, c.3, c.4, c.7

PARTE PRIMA – NORMATIVA CAPO I

ART. 1 - *Obiettivi e Strumenti della contrattazione*

Il sistema delle relazioni sindacali è lo strumento per costruire relazioni stabili tra amministrazioni pubbliche e soggetti sindacali, improntate alla partecipazione attiva e consapevole, alla correttezza e trasparenza dei comportamenti, al dialogo costruttivo, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti ed obblighi, nonché alla prevenzione e risoluzione dei conflitti.

Gli obiettivi delle relazioni sono i seguenti:

- contemperare il miglioramento delle condizioni di lavoro dei dipendenti e incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati;
- migliorare la qualità delle decisioni assunte;
- sostenere la crescita professionale e l'aggiornamento del personale, nonché i processi di innovazione organizzativa.

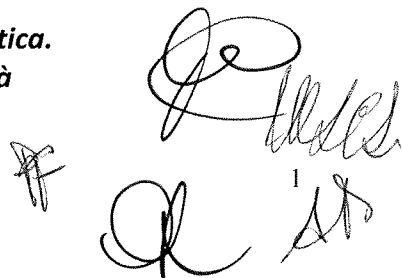
Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:

- partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
- contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.

In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

ART. 2 - *Relazioni sindacali a livello di Istituzione Scolastica.* *Composizione della delegazione trattante e modalità*

La delegazione trattante si compone di:



- parte pubblica rappresentata dal Dirigente scolastico;
- soggetti eletti nelle Rappresentanze Sindacali Unitarie;
- OO.SS. territoriali, rappresentative e firmatarie del CCNL – 2016/2018.

Il dirigente convoca il tavolo negoziale per la contrattazione integrativa, entro i termini di cui all'art. 22 comma 7 della Contrattazione collettiva Nazionale.

La convocazione del tavolo negoziale ha forma scritta ed è recapitata ai soggetti della delegazione sindacale, con almeno cinque giorni di anticipo. La convocazione deve riportare l'ordine del giorno.

L'informazione sulle materie oggetto di contrattazione integrativa è effettuata con l'invio di dati ed elementi conoscitivi prima della convocazione del tavolo negoziale.

Le Parti convengono di comune accordo le date degli incontri. La R.S.U. utilizzerà per le ore degli incontri coincidenti con il proprio orario di lavoro, i permessi sindacali ad essa riconosciuti.

ART. 3 - Oggetto delle relazioni sindacali

Ai sensi dell'art. 5 e dell'art. 22 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, sono oggetto di informazione:

- tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
- tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
- la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
- i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).

Gli elementi conoscitivi dell'informazione sono trasmessi dal dirigente scolastico ai soggetti sindacali come previsto all'art. 5 del CCNL del comparto al quale si rinvia integralmente

Ai sensi dell'art. 6 e dell'art. 22 del CCNL e dell'art. 22, del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, sono oggetto di confronto le seguenti materie:

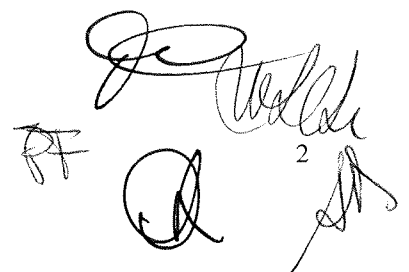
- l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
- i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
- i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
- promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

ART. 4 - Contrattazione integrativa a livello di singola istituzione scolastica

Art. 22 comma 4 lett. C)

Alla contrattazione integrativa a livello di singola istituzione scolastica sono demandate le seguenti materie:

- c.1) attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- c.2) criteri per la ripartizione delle risorse del fondo di Istituto;
- c.3) criteri per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
- c.4) i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 come modificato dall'art. 1 comma 249 della legge di Bilancio 2020 (legge n. 160 del 27.12.2019);
- c.5) criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali;



Handwritten signatures and initials at the bottom right of the page, including a large signature, the initials 'FF', and a signature with the number '2' below it.

- c.6) criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
- c.7) criteri generali per ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano Nazionale di formazione dei docenti;
- c.8) criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);
- c.9) riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica

ART. 5 - Durata, decorrenza, tempi e procedure della contrattazione

Il presente contratto rimane valido sino alla stipula del successivo. La parte relativa alla ripartizione delle risorse può essere oggetto di contrattazione annuale.

Il contratto integrativo può essere disdetto da una delle parti che lo hanno sottoscritto entro la data del 31 luglio dell'anno di riferimento. La contrattazione integrativa, in questo caso, è avviata entro il successivo mese di settembre.

L'ipotesi di contratto integrativo viene inviata entro 10 giorni dalla sottoscrizione ai Revisori dei conti. Il contratto diventa definitivo dopo il parere favorevole degli stessi o comunque trascorsi 15 giorni senza rilievi.

Il Contratto integrativo d'Istituto, dopo la firma, sarà pubblicato sul sito della scuola, nell'Albo on line, in Amministrazione trasparente e nella sezione Bacheca sindacale.

ART. 6 - Interpretazione autentica

In caso di controversie sull'interpretazione dei contratti integrativi d'Istituto le parti che li hanno sottoscritti, **entro 7 (sette) giorni dalla richiesta scritta e** motivata di uno dei firmatari, si incontrano per definire consensualmente il significato della clausola controversa;

La procedura dovrà concludersi entro 30 gg. dalla data del primo incontro;

La richiesta di interpretazione autentica dovrà contenere una sintetica descrizione dei fatti e degli elementi di diritto sui quali si basa e deve far riferimento a problemi interpretativi ed applicativi di rilevanza generale;

L'accordo raggiunto sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza del contratto integrativo, tranne i casi in cui palesemente si riconosca l'impossibilità dell'applicazione *ex tunc* della clausola stessa;

Di ulteriore accordo sarà data informazione al personale con pubblicazione sulla sezione dell'albo sindacale istituita sul sito della scuola

ART. 7 - Verifica dell'attuazione dell'accordo

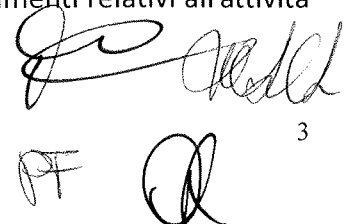
La verifica dello stato di attuazione del presente contratto si svolgerà al termine di ogni anno scolastico e comunque prima dell'inizio delle lezioni del successivo.

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

ART. 8 – Attività sindacale

La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. hanno diritto a pubblicare sulla bacheca sindacale on-line (sito www.icpaganico.edu.it) i documenti relativi all'attività sindacale.

La RSU e/o le OO.SS. sono responsabili della pubblicazione dei documenti relativi all'attività sindacale.



Handwritten signatures and initials, including a large signature and the initials 'AF' and 'Q'.

Ogni documento pubblicato nella bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che ne chiede la pubblicazione, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.

La RSU e le OO.SS. possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale i locali situati nella sede centrale concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia dei locali stessi.

L'istituzione scolastica pubblica sul sito nell'apposita area <https://www.icpaganico.edu.it/pagina/109/comunicati> le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Nessuna responsabilità può essere addebitata al dirigente in caso di non recapito dovuto al malfunzionamento della casella del destinatario.

ART. 9 – Comunicazioni sindacali

Le strutture sindacali territoriali possono inviare comunicazioni e/o materiali alla R.S.U. ed ai rappresentanti delle organizzazioni sindacali tramite lettera scritta, fonogramma, telegramma, fax e posta elettronica. Il Dirigente Scolastico assicura la tempestiva trasmissione alla R.S.U. ed ai rappresentanti delle organizzazioni sindacali tutte le comunicazioni e di tutto il materiale che a queste viene inviato dalle rispettive strutture sindacali territoriali.

Al fine di garantire l'esercizio delle libertà sindacali, all'interno della stessa Istituzione Scolastica, il Dirigente Scolastico, previo accordo con la R.S.U. e con i rappresentanti delle organizzazioni sindacali predispone idonee misure organizzative, anche per quanto concerne l'uso di mezzi e strumenti tecnici in dotazione, compresi gli accessi a Internet e alla rete Intranet del MIUR.

Un'apposita bacheca sindacale digitale è presente sul sito <https://www.icpaganico.edu.it/> all'indirizzo <https://www.icpaganico.edu.it/pagina/109/comunicati>

La R.S.U. ed i rappresentanti delle organizzazioni sindacali hanno diritto di pubblicare nella suddetta bacheca digitale materiale di interesse sindacale e del lavoro, in conformità alla normativa vigente sulla stampa, e senza preventiva autorizzazione del Dirigente Scolastico.

Stampati e documenti possono essere direttamente inviati al personale dalle strutture sindacali territoriali, oppure inviate e siglate dalla R.S.U.

Art. 10 – Permessi sindacali per l'esercizio del mandato di RSU

Il dirigente provvede ad inizio di anno scolastico a comunicare alla RSU il monte ore di permessi sindacali retribuiti, calcolato in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

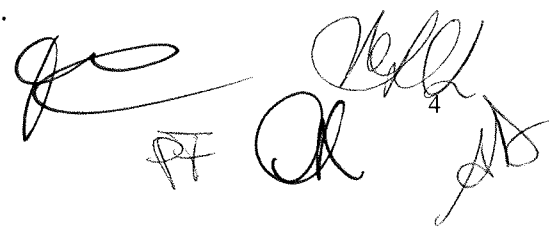
La RSU, con accordo al suo interno, gestirà i permessi in modo autonomo, dando comunicazione al dirigente scolastico della data e della durata in cui il singolo componente intende fruirne con un preavviso di almeno due giorni.

ART. 11 – Assemblee sindacali

Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL di comparto 2016-2018, cui si rinvia integralmente. Per quanto non indicato da tale articolo resta ferma la disciplina del diritto di assemblea prevista dall'art. 4 del CCNQ del 4 dicembre 2017.

Le assemblee di scuola, sia in orario di servizio sia fuori orario di servizio, possono essere indette sia dalle Segreterie Provinciali e/o Regionali delle Organizzazioni Sindacali, sia dalla R.S.U. della scuola.

Le assemblee possono riguardare la generalità dei dipendenti oppure gruppi di essi, cosicché il personale dirigente, docente, educativo ed A.T.A. può essere invitato a partecipare ad assemblee anche separatamente in orari e giorni non coincidenti.

The image shows several handwritten signatures and initials in black ink. There are four distinct signatures: a large, stylized one on the left, a smaller one in the middle, and two more on the right, one of which appears to have a small number '4' written below it. Below the signatures are some initials, including 'PF' and 'A'.

Il Dirigente Scolastico predispone quanto necessario affinché le comunicazioni relative all'indizione delle assemblee, sia in orario di servizio sia fuori orario di servizio, vengano pubblicate nella bacheca digitale on-line nella stessa giornata, per le altre sedi entro il giorno successivo.

Il dirigente scolastico trasmette tempestivamente le comunicazioni di cui al comma precedente a tutto il personale interessato mediante e-mail. I dipendenti sono tenuti a comunicare la volontà di partecipare all'assemblea in orario di servizio, ai fini della organizzazione del servizio didattico e del computo delle 10 ore individuali annue concesse per la partecipazione alle assemblee sindacali dal C.C.N.L. vigente. La mancata comunicazione entro i termini stabiliti, saranno interpretate come volontà di NON partecipare all'assemblea sindacale.

Secondo quanto previsto dall'articolo 8 comma 9, lettera b del CCNL 29/11/2007 per le assemblee in cui è coinvolto anche il personale A.T.A la quota di personale tenuto ai servizi essenziali è di 1 unità per plesso. Nel caso di più richieste di partecipazione, si concederà al personale di partecipare garantendo la presenza in servizio di 1 unità in base alla disponibilità individuale a rimanere in servizio o, ove non fosse possibile, in base ad un criterio di rotazione.

Ai sensi dell'art. 8 comma 10 CCNL del 29/11/2007 non possono essere svolte assemblee sindacali in ore concomitanti con lo svolgimento degli esami e degli scrutini finali.

Nel caso di assemblee in orario di servizio che coinvolgano i dipendenti di un'unica istituzione scolastica la durata massima è fissata in due ore.

Per la partecipazione alle assemblee territoriali che si svolgono in sedi diverse da quelle di servizio, al personale tutto dovrà essere concesso di poter terminare il proprio turno fino a 30 minuti prima dell'orario prestabilito, al fine di poter raggiungere la sede dell'assemblea in tempo utile o quanto prima. Tale bonus si computa nel monte ore annuo (10 ore) previsto per la partecipazione alle assemblee in orario di servizio.

ART.12 – Sciopero

In caso di sciopero si rimanda a quanto previsto dall'Accordo integrativo nazionale sottoscritto tra ARAN e OO.SS in data 2.12.2020 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 12 gennaio 2021 e dal protocollo dell'Istituzione scolastica sottoscritto in data 11 febbraio 2021.

CAPO III – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

ART. 13 - Applicazione della normativa in materia di sicurezza di cui al D.lvo N. 81/2008

Per quanto riguarda la sicurezza del personale e degli utenti presenti all'interno dell'Istituto si fa riferimento alle disposizioni vincolanti del Decreto Legislativo 81/2008 con successive modifiche e integrazioni, e al Documento di valutazione dei Rischi agli atti dell'Istituto.

ART. 14 – Responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP)

Il RSPP è individuato dal Dirigente sulla base di quanto previsto dal d.lgs. 81/2008.

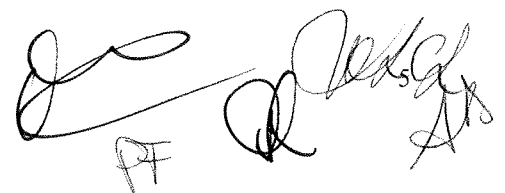
ART. 15 – Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (R.L.S.)

Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze. La nomina va comunicata formalmente al Dirigente Scolastico.

Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.

Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.

Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.

The image shows several handwritten signatures and initials in black ink. On the left, there is a large, stylized signature. To its right, there are several smaller signatures and initials, including one that appears to be 'AF' and another that looks like 'AS'.

Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

ART. 16 - Figure sensibili

Per ogni plesso scolastico sono individuate le seguenti figure:

- addetto al primo soccorso
- addetto alla gestione delle emergenze e lotta antincendio.

Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate/aggiornate attraverso specifici corsi. Alle figure sensibili sopra indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme in materia di sicurezza.

ART. 17 – Formazione del personale in materia di sicurezza

La formazione del personale è realizzata secondo il seguente piano:

- a) Lettura attenta del Piano formazione docenti
- b) Formazione specifica per le squadre Antincendio e Pronto Soccorso e per le figure sensibili
- c) Formazione specifica per gli addetti S.P.P.
- d) Formazione per tutti i lavoratori

Per i corsi di formazione specifica organizzati o direttamente dall'Istituto o dalla scuola polo verrà data precedenza alle figure sensibili delle squadre antincendio e pronto soccorso e, in presenza di risorse, agli Addetti S.P.P. Il personale è tenuto a frequentare gli incontri di formazione obbligatoria in materia di sicurezza organizzati dall'Amministrazione. La formazione obbligatoria al di fuori dell'orario di servizio viene retribuito con una quota del FIS individuata in sede di contrattazione d'Istituto, solo in caso di disponibilità di risorse.

ART. 18 – Doveri dei lavoratori in materia di sicurezza

Ogni lavoratore deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro.

I lavoratori devono in particolare:

- a) contribuire, insieme al datore di lavoro all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- b) osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal Dirigente Scolastico;
- c) segnalare immediatamente al datore di lavoro qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza o al preposto;
- d) non rimuovere o modificare senza autorizzazione dispositivi di sicurezza, di segnalazione o di controllo.
- e) A norma delle vigenti disposizioni di legge, è assolutamente vietato a chiunque di fumare all'interno dei locali della scuola. Il D.S. e tutto il personale dell'Istituto hanno il dovere di fare rispettare tale norma a tutela della salute degli alunni e del personale medesimo.

**ART. 19 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria
in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire
una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c.4 lettera c.6)**

L'orario del personale ATA, nell'ambito delle ore settimanali previste dal Contratto Nazionale, sarà articolato in orario antimeridiano o pomeridiano in modo da garantire il regolare svolgimento del servizio.

Per tutti i collaboratori scolastici l'orario sarà calcolato su sei giorni settimanali (dal lunedì al sabato). I collaboratori che prestano servizio presso le scuole dell'infanzia e le scuole primarie, salvo diverse necessità, recupereranno le ore eccedenti il sabato.



Per venire incontro ad esigenze di conciliazione tra la vita lavorativa e quella familiare potrà essere concessa - a richiesta - la flessibilità, con i seguenti criteri:

Per il personale Ausiliario:

Flessibilità in ingresso ed in uscita, comunque non oltre 15 minuti dall'inizio delle attività didattiche o 15 minuti prima della chiusura del plesso; l'orario di lavoro settimanale sarà garantito posticipando l'orario di uscita in caso di ingresso posticipato o con recuperi programmati nell'arco della settimana in caso di uscite anticipate. La richiesta sarà concessa ove sia possibile garantire comunque il regolare svolgimento del servizio e delle lezioni.

Per il personale Assistente Amministrativo:

Flessibilità in ingresso ed in uscita, comunque non oltre 1/2 ora dall'inizio delle attività mattutine o non oltre 1/2 ora dal termine delle stesse. Dovrà sempre essere garantito l'orario di lavoro settimanale o con prolungamento dell'orario di uscita o con recuperi programmati nell'arco della settimana.

ART. 20 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (Art. 22, c. 4, lett. c.8)

Al fine di garantire il diritto alla disconnessione del personale docente ed ATA, si stabiliscono le seguenti condizioni:

- le comunicazioni di servizio vengono effettuate prevalentemente in orario lavorativo di apertura degli uffici di segreteria dalle ore 8.00 alle ore 16.30;
- la pubblicazione sul sito istituzionale e/o sul registro elettronico avverrà con le medesime regole.

È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

Art. 21– Criteri generali per l'utilizzo delle risorse e la gestione della formazione del personale

Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF.

Per il personale ATA

Per il personale ATA la formazione è in orario di servizio.

Qualora si effettui fuori orario si considera servizio a tutti gli effetti e quindi dà diritto al recupero.

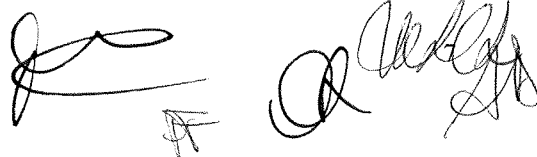
Nel caso di iniziative di formazione dell'amministrazione il riconoscimento è automatico, nel caso di enti accreditati è necessaria l'autorizzazione del Dirigente scolastico.

Per il Personale Docente

Premesso che, ai sensi del c. 124 della Legge 107/2015, le attività di formazione "sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal Regolamento di cui al DPR n. 80/2013", il Dirigente scolastico si impegna ad ogni forma di collaborazione per promuovere la formazione del personale, utilizzando tutte le risorse finanziarie e professionali disponibili, anche attraverso accordi di rete con altre scuole e soggetti del territorio.

In via prioritaria sarà favorita la partecipazione del personale in servizio alle iniziative di formazione obbligatorie (es. sicurezza, primo soccorso...).

Fermo restando il diritto riconosciuto dalla normativa vigente alla fruizione per iniziative riconosciute dall'Amministrazione Centrale e Periferica, gli insegnanti hanno diritto a 5 gg. all'anno per partecipazione (sia come docenti che come discenti) ad attività di formazione in servizio.



organizzate dall'amministrazione, dalle istituzioni scolastiche o da soggetti accreditati e qualificati; le richieste devono essere presentate al DS almeno 10 giorni prima dell'impegno formativo.

In caso di richieste concomitanti che, per esigenze di servizio non possano essere tutte accolte, saranno seguiti i criteri seguenti di selezione:

- possibilità di articolazione flessibile dell'orario (CCNL);
- numero di permessi per formazione/aggiornamento già fruiti durante l'anno scolastico;
- prosecuzione di attività formative già in corso di svolgimento;
- precedenza in base alla data di presentazione della domanda risultante dal protocollo.

Al rientro in sede il docente è tenuto a presentare al Dirigente scolastico l'attestato di partecipazione ed eventuale materiale per consentire la diffusione della formazione e/o a relazionare al Collegio dei Docenti.

PARTE SECONDA – ECONOMICA

ART. 22 – Criteri generali per l'impiego delle risorse

Il presente contratto disciplina l'utilizzo delle risorse economiche previste all'interno del MOF, anno scolastico 2021-22, a cui si aggiungono le economie dell'anno precedente. Nel presente contratto sono disciplinate altresì: le risorse relative alla valorizzazione del personale e quelle derivanti da partecipazione a progetti Nazionali/Comunitari che prevedono retribuzione accessoria del personale.

Le risorse verranno impiegate per la retribuzione del personale della scuola come indicato dalla normativa vigente, escludendo qualsiasi forma di compenso "a pioggia". Le vigenti disposizioni in materia di erogazione degli emolumenti accessori prevedono che questi siano retribuiti direttamente dal MEF con il cedolino unico. La scuola, pertanto, provvederà a programmare le attività sulla base delle risorse comunicate ma non disponibili nel Programma Annuale.

Le attività che potranno essere retribuite con il fondo d'Istituto sono le seguenti:

PER IL PERSONALE DOCENTE:

- incarico di collaboratore del DS
- fiduciario del plesso
- incarichi di coordinamento
- partecipazione a Commissioni e Gruppi di lavoro
- coordinamento del consiglio di classe
- attività di progettazione e realizzazione di attività deliberate nell'ambito del P.T.O.F.
- attività aggiuntive d'insegnamento e progettazione connesse a progetti didattici deliberati dal Collegio
- rapporti con l'ASL
- stesura verbali OOCC.

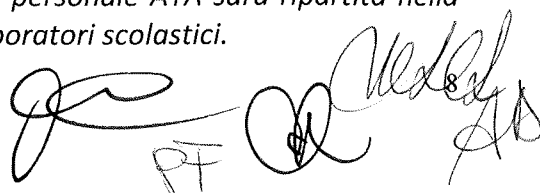
La somma disponibile per le funzioni strumentali sarà ripartita in parti uguali tra i docenti che ricoprono l'incarico e che per l'anno in corso sono distribuiti in n 4 aree.

PER IL PERSONALE ATA:

- attività aggiuntive rispetto all'orario di servizio o per la sostituzione di colleghi assenti (straordinario-intensificazione)
- incarichi derivanti dal funzionamento dell'I.C. e previsti per la realizzazione del P.T.O.F. (orari e sedi di servizio, complessità del plesso o del mansionario, assistenza all'h e primo soccorso, assistenza all'infanzia).

Gli incarichi specifici saranno assegnati al personale ATA che non gode di alcuna posizione economica.

La somma disponibile per incentivare le attività aggiuntive del personale ATA sarà ripartita nella misura del 25% agli assistenti amministrativi e del 75 % ai collaboratori scolastici.

Handwritten signatures and initials at the bottom right of the document. There are three distinct signatures, with the initials 'PF' written below the first one.

Si conviene che:

- l'assegnazione di incarichi e attività aggiuntive di cui al presente accordo dovrà essere effettuata mediante comunicazione scritta nominativa agli interessati indicando le modalità ed i tempi di svolgimento nonché l'importo lordo dipendente spettante come da presente contratto. Copia di tali comunicazioni dovrà essere fornita se richiesta alle R.S.U. ed ai delegati delle OO.SS.;
- non saranno erogati compensi senza l'effettivo riscontro delle attività svolte; a tal fine saranno attivate modalità di verifica dal dirigente scolastico e dal direttore dei servizi. Il personale ha l'obbligo di documentare le attività aggiuntive, anche quelle funzionali e/o eccedenti (straordinario);
- la retribuzione sarà corrisposta con le scadenze previste dal Cedolino Unico, al termine delle attività e comunque entro l'anno scolastico di riferimento, previa valutazione positiva del lavoro effettivamente svolto e documentato. Nessun compenso sarà erogato in assenza di documentazione e verifica;
- in caso di assenze prolungate del personale a cui sono attribuiti incarichi specifici o funzione strumentale, l'emolumento accessorio sarà corrisposto in misura proporzionale alle presenze a condizione che sia possibile operare un riscontro delle attività svolte; in caso contrario l'importo sarà assegnato al personale che ha svolto l'incarico in sostituzione. Nel caso di incarichi che, nonostante l'assenza prolungata, siano comunque stati portati a termine, previa valutazione del DS o del DSGA, sarà comunque possibile erogare l'intero emolumento;
- le ore eccedenti saranno utilizzate per sostituzione dei colleghi assenti in caso di mancanza di personale con ore a disposizione.

ART. 23 - Compenso per le attività complementari di educazione fisica

Il compenso per le attività complementari di educazione fisica sarà corrisposto nella misura oraria corrispondente alla realizzazione delle attività secondo i parametri di calcolo delle ore eccedenti comunicati dal MIUR. La misura massima entro la quale è consentito retribuire con tale modalità il personale docente di scienze motorie e sportive che svolge l'attività è quello comunicato dal MIUR. Eventuali altre attività sportive potranno essere retribuite a carico del FIS.

ART. 24 - Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale

In base alla legge 27 dicembre 2019, n. 160 il fondo per la valorizzazione del personale docente è stato esteso a tutto il personale scolastico.

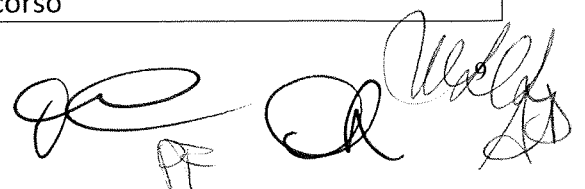
Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per la valorizzazione del merito del personale per l'a.s. 2021-2022 corrispondono a € 11.250,44, cui vanno aggiunti € 87,11 (economie) per un totale di € 11.337,55. I compensi sono ripartiti: 75% personale docente (€ 8.503,16) e 25% personale ATA (€ 2.834,39).

Per il personale docente l'importo sarà ripartito tra i docenti che abbiano presentato idonea documentazione in merito ai seguenti aspetti:

- aggiornamento e formazione
- pratiche didattiche innovative.

Tali elementi saranno valutati secondo le seguenti modalità:

Corso di formazione in ambito didattico/disciplinare e secondo quanto indicato nel Piano formazione docenti a.s. 2021-2022 (sono esclusi i corsi relativi alla sicurezza)	Meno di 8 ore = 1 punto Da 8 a 12 ore = 3 punti per ogni corso Da 12 a 20 ore = 6 punti per ogni corso
---	--



	Oltre 20 ore = 8 punti per ogni corso
Formazione svolta ai docenti dell'Istituto	Fino a 10 ore = 3 punti Fino a 20 ore = 5 punti
Utilizzo di metodologie didattiche innovative (da documentare)	Fino a 10 punti (max 5 per ogni esperienza documentata)
Partecipazione con la classe a concorsi, manifestazioni culturali, scientifiche, artistiche e sportive.	Di carattere nazionale – fino a 5 punti Di carattere regionale/locale – fino a 3 punti

Per il personale ATA detti compensi saranno aggiunti al FIS e alle economie disponibili.

ART. 25 - Utilizzazione disponibilità eventualmente sopraggiunte

Nel caso in cui sopraggiungessero ulteriori finanziamenti che possano prevedere il coinvolgimento del personale della scuola, tali somme saranno utilizzate per remunerare i docenti o gli ATA direttamente coinvolti, attivando una nuova contrattazione.

ART. 26 - Dati organico

Per l'a.s. 2021/22 i dati sono i seguenti:

Docenti scuola Infanzia n. 19 posto comune, n. 2 sostegni, tot. 21

Docenti scuola Primaria n. 36 posto comune, n. 5 sostegno, tot. 41 + 2 organico Covid

Docenti scuola Secondaria n. 31, n. 10 sostegno, tot. 41

N. Tot. Docenti: 105

Personale ATA n. 35 di cui:

D.S.G.A. 1

Assistenti Amministrativi 4 + 1 organico Covid

Collaboratori Scolastici 26 + 3 organico Covid

Totale unità: 140

ART. 27 - Ammontare complessivo delle risorse accessorie

Il Contratto 18 settembre 2019 con cui il Ministero e le OO.SS. rappresentative del comparto Istruzione e Ricerca hanno siglato il CCNI per l'assegnazione alle Istituzioni scolastiche ed educative statali delle risorse destinate al Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa individua i parametri per l'assegnazione delle risorse alle scuole.

Con la nota prot. n. 21503 del 30 settembre 2021, il MIUR ha comunicato che le risorse finanziarie afferenti gli istituti contrattuali che compongono il "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa" per il periodo settembre 2021 - agosto 2022 sono pari a euro 78.989,81 lordo dipendente, così suddivise:

a) euro 56.446,80 lordo dipendente per il Fondo delle istituzioni scolastiche, che in sede di contrattazione delle risorse dovrà rispettare i vincoli di cui all'articolo 40, comma 5 del CCNL del 19/04/2018;

b) euro 3.861,18 lordo dipendente per le Funzioni Strumentali all'offerta formativa;

c) euro 3.179,59 lordo dipendente per gli Incarichi Specifici del personale ATA;

d) euro 2.181,53 lordo dipendente per la remunerazione delle Ore Eccedenti l'orario settimanale d'obbligo, effettuate in sostituzione di colleghi assenti di cui all'art.30 del CCNL 29/11/2007;

e) euro 768,29 lordo dipendente per la remunerazione delle attività complementari di educazione fisica.

(Tali risorse sono destinate a tutte le Istituzioni Scolastiche secondarie di primo e secondo grado, in base al numero delle classi di istruzione in organico di diritto. Inoltre, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del CCNI 2018, negli Istituti Comprensivi, potranno essere realizzate attività progettuali di

alfabetizzazione motoria e di avviamento alla pratica sportiva che coinvolgano alunni della Scuola primaria.)

f) euro 1.301,98 lordo dipendente destinate alle misure incentivanti per progetti relativi alle *Aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica* di cui all'art. 2, comma 2, quinta alinea del CCNL 7/8/2014;

h) euro 11.250,44 lordo dipendente per retribuire *la valorizzazione del merito del personale scolastico*.

Inoltre, con la Nota prot. n. 27946 del 1° dicembre 2021 il MIUR ha comunicato l'assegnazione, sul capitolo 2555, piano gestionale 5 del POS dell'istituzione scolastica, della risorsa finanziaria pari ad euro 4.729,87 lordo dipendente contribuito finalizzato al pagamento dell'indennità al sostituto DSGA nell'a.s. 2018/19 e con la Nota prot. n. 28715 del 10 dicembre 2021 di euro 5.303,41 lordo dipendente per il pagamento dell'indennità al sostituto DSGA nell'a.s. 2020/21.

Avendo l'Istituto già provveduto a remunerare il personale interessato per il lavoro svolto, oltre al titolare DSGA, le risorse finanziarie assegnate sono ricontrattate senza vincolo originario di destinazione.

Tabella riepilogativa

	Lordo dipendente
F.I.S.	56.446,80
Economia	5.289,55
Indennità sostituzione DSGA anni precedenti	10.033,28
Disponibilità a.s. 2021-2022	71.769,63
Indennità direzione sostituto DSGA per gg. 30	426,00
Indennità DSGA facente funzioni	5.113,60
Disponibilità F.I.S. a.s. 2021-2022	66.230,03
Valorizzazione personale scolastico	11.250,44
Economie valorizzazione personale scolastico	87,11
Disponibilità valorizzazione personale scolastico	11.337,55
Funzioni strumentali	3.861,18
Funzioni strumentali economie	13,14
Funzioni strumentali totale	3.874,32
Incarichi specifici ATA	3.179,59
Incarichi specifici ATA economie	8,97
Incarichi specifici ATA totale	3.188,56
Ore eccedenti sostituzione docenti assenti	2.181,53
Economie ore eccedenti	11.224,25
Economie eccedenti totale	13.405,78
Attività complementari ed. fisica	768,29
Attività complementari ed. fisica economie	2.379,47
Attività complementari ed. fisica totale	3.147,76
Aree a rischio	1.301,98
Aree a rischio economie	2.629,04
Aree a rischio totale	3.931,02
TOTALE	105.115,02

In sintesi, le risorse finanziarie oggetto di contrattazione integrativa di sede per l'anno scolastico 2021/22 sono riassunte nella tabella seguente:

ART. 28 - RIPARTIZIONE RISORSE

	Lordo dipendente
Assegnazione FIS 2021/22	71.769,63
Indennità DSGA	5.113,60
Indennità DSGA sostituto	426,00
FIS	66.230,03

FIS docenti 2021/22 (70%)	46.361,02
Valorizzazione personale docente 75%	8.503,16
FIS Ata 2020/21 (30%)	19.869,01
Valorizzazione personale scolastico 25%	2.434,38
FIS Ata + bonus	22.303,39

ART. 29 - RIPARTIZIONE FIS DOCENTI

F.I.S. destinato ai docenti 46.361,02 euro l.d: vengono impegnate le ore degli incarichi d'Istituto

- Fiduciari di plesso
- Coordinatori di classe e segretaria scuola secondaria I° grado
- Collaboratori del DS
- Commissioni e referenti
- Progetti PTOF
- Disponibilità
- Avanzo

Si specifica che gli importi saranno retribuiti sulla base delle ore effettivamente prestate.

FIDUCIARI DI PLESSO					
Scuole dell'infanzia	n. docenti		Tot. ore	Importo	euro
Scuola Materna Civitella	1	2 sezioni	35	17,5	€ 612,50
Scuola Materna Paganico	1	2 sezioni	42	17,5	€ 735,00
Scuola Materna Campagnatico	1	2 sezioni	40	17,5	€ 700,00
Scuola Materna Cinigiano	1	1 sezione	25	17,5	€ 437,50
Scuola Materna Monticello	1	1 sezione	20	17,5	€ 350,00
Scuola Materna Sasso D'Ombrone	1	1 sezione	20	17,5	€ 350,00
TOTALE	6		182		€ 3.185,00
Scuola primaria					
Scuola Primaria Civitella	1	4 classi	40	17,5	€ 700,00
Scuola Primaria Paganico	1	5 classi	50	17,5	€ 875,00
Scuola Primaria Arcille	1	5 classi	50	17,5	€ 875,00
Scuola Primaria Campagnatico	1	2 classi	30	17,5	€ 525,00
Scuola Primaria Cinigiano	1	5 classi	50	17,5	€ 875,00

Scuola Primaria Monticello	1	2 classi	30	17,5	€ 525,00
TOTALE	6		250	105	€ 4.375,00
Scuola secondaria I grado					
Media Arcille	1	3 classi	45	17,5	€ 787,50
Media Paganico	1	6 classi	60	17,5	€ 1.050,00
Media Cinigiano	1	3 classi	50	17,5	€ 875,00
TOTALE	3		155	52,5	€ 2.712,50
TOTALE	16		587		€ 10.272,50

COORDINATORI E SEGRETARI CONSIGLI DI CLASSE					
Scuole	n. docenti	n. ore x doc.	Tot. ore		Euro
Coordinatori Secondaria	12	20	240	17,5	€ 4.200,00
Segretari secondaria	12	6	72	17,5	€ 1.260,00
			72		€ 5.460,00

COLLABORATORI DS					
Scuole	n. docenti		Tot. ore		Euro
Primo collaboratore	1		250	17,5	€ 4.375,00
Secondo collaboratore	1		150	17,5	€ 2.625,00
			350		€ 7.000,00

COMMISSIONI E REFERENTI					
Commissione	n. docenti	n. ore x doc.	Tot. ore		Euro
Referente scuola infanzia	1	-	50	17,5	€ 875,00
Animatore digitale	1	-	80	17,5	€ 1.400,00
Commissione autoval. di Istituto	4	12	48	17,5	€ 840,00
Commissione valut. progetti	3	-	18	17,5	€ 315,00
Commissione accoglienza NAI	9	10	90	17,5	€ 1.575,00
Commissione regolamenti	3	-	36	17,5	€ 630,00
Commissione bandi	4	10	40	17,5	€ 700,00
Commissione Team digitale	4	10	40	17,5	€ 700,00
Commissione orientamento	3	15	45	17,5	€ 787,50
Commissione PEZ	3	20	60	17,5	€ 1.050,00
Referente Dip. disciplinari	1	20	20	17,5	€ 350,00
Referente Registro elettronico	1	200	200	17,5	€ 3.500,00
Referente sito web e social	1	30	30	17,5	€ 525,00
Referente progetto Margherita	1	15	15	17,5	€ 262,50

Referenti educazione civica	4	8	32	17,5	€ 560,00
Referente citt./legalità/ambiente	1	20	20	17,5	€ 350,00
Referente bullismo/cyberbullismo	1	20	20	17,5	€ 350,00
Referente Scuola Senza Zaino	1	40	40	17,5	€ 700,00
Referente Scuola Dada	1	25	25	17,5	€ 437,50
Referente Piccole Scuole	1	40	40	17,5	€ 700,00
Docenti per esami idoneità	25	8	200	17,5	€ 3.500,00
			527		€ 20.107,50
Cifra impegnata					€ 42.840,00

pleSSI	progetto	unità	Ore NI	euro	tot	Ore I	euro	tot	
Campagnatico	Progetto Cinema	1 unità	0	€ 17,50	€ -	45	€ 35,00	€ 1.575,00	€ 1.575,00

Monticello	Musica Maestra	1 unità	0	€ 17,50	€ -	40	€ 35,00		€ 1.400,00
Tutti i plessi	Didattica e comunicazione audiovisiva	2 unità	44	€ 17,50	€ 770,00				€ 770,00
TOTALE									€ 3.745,00

Funzioni Strumentali al P.T.O.F.

Budget euro 3.874,32 da assegnare in parti eguali alle 4 Funzioni strumentali individuate dal Collegio dei Docenti e afferenti alle seguenti aree ed attività:

AREA	ATTIVITA'	DOCENTE/I
A1	Gestione del PTOF	1
A2	Inclusione e integrazione	1
A3	Sostegno ai docenti e alla didattica	1
A4	Interventi e servizi per alunni e studenti	1
Totale		N. 4 docenti

ORE ECCEDENTI SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI

BUDGET disponibile 13.405,78 euro.

Sarà destinato alla sostituzione dei colleghi assenti soprattutto nella scuola secondaria di primo grado secondo il report presentato entro la fine dell'anno dai fiduciari di plesso.

ATTIVITÀ COMPLEMENTARI EDUCAZIONE FISICA

BUDGET disponibile 3.147,76 euro.

Non essendo stata deliberata l'attivazione del Centro Sportivo studentesco, il budget disponibile sarà accantonato per il prossimo anno scolastico.

COMPENSI PER PROGETTI RELATIVI ALLE AREE A RISCHIO, A FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO

BUDGET disponibile: 3.931,02

Il budget disponibile sarà utilizzato per il pagamento delle ore effettuate nel plesso della scuola primaria di Cinigiano per il potenziamento e il recupero in italiano e matematica, secondo il report presentato entro la fine dell'anno scolastico dai docenti coinvolti.

ART. 30 - F.I.S. Personale A.T.A.

FIS Ata (30%)	19.869,01
Bonus valorizzazione personale scolastico (25%)	2.434,38
FIS Ata 2021/22 + bonus	22.303,39

AA 25% = 5.575,85

C.S. 75% = 16.727,54

COLLABORATORI SCOLASTICI	numero di ore	costo/h	totale
Sicurezza/Controllo Green Pass	390	12,5	4870
Primo soccorso e prevenzione incendi	190	12,5	2375
Flessibilità oraria e cambio turno	180	12,5	2250
Intensificazione	288	12,5	3600
supporto nell'attività amministrativa e didattica	150	12,5	1875
sostituzioni	140	12,5	1750
TOTALE	1338	12,5	16725
Economie			2,54

Assistenti amministrativi e tecnici	Unità	numero ore	costo orario	costo totale
AT - servizio in più sedi	1	30	14,50	435
AA - Ufficio alunni (invalsi - Istruzione parentale)	1	60	14,50	870
AA - Ufficio personale (intensificazione emergenza sanitaria)	3	294	14,50	4263
totale				5568

totale impegnato per personale ATA	21.843,00
disponibilità	22.303,39
economia	460,39

Incarichi specifici 2021/22	3179,59
Economie incarichi specifici	8,97
Totale incarichi specifici	3188,56

AA 25% = 797,14

C.S. 75% = 2.391,42

Attività da retribuire incarichi specifici

AA	Pensioni/GPS (1 AA)	797,14
CS	Assistenza H (14 CCSS)	1.673,99

CS	Assistenza infanzia (7 CCSS)	717,43
	totale impegnato	3188,56

ART. 31 - Verifica retribuzione accessoria

Non saranno erogati compensi senza l'effettivo riscontro delle attività svolte. A tal fine saranno attivate modalità di verifica dal dirigente scolastico o dal direttore dei servizi (quest'ultimo relativamente al solo personale ATA). Il personale ha l'obbligo di documentare le attività aggiuntive, anche quelle funzionali e/o eccedenti (straordinario).

La retribuzione sarà corrisposta con le scadenze previste dal Cedolino Unico, al termine delle attività e comunque entro l'anno scolastico di riferimento, previa valutazione positiva del lavoro effettivamente svolto e documentato. Nessun compenso sarà erogato in assenza di documentazione e verifica.

I compensi accessori saranno erogati dal MEF previo ordine della scuola.

In caso di assenze prolungate del personale a cui sono attribuiti incarichi specifici o funzione strumentale, l'emolumento accessorio sarà corrisposto in misura proporzionale alle presenze a condizione che sia possibile operare un riscontro delle attività svolte; in caso contrario l'importo sarà assegnato al personale che ha svolto l'incarico in sostituzione. Nel caso di incarichi che, nonostante l'assenza prolungata, siano comunque stati portati a termine, previa valutazione del DS o del DSGA, sarà comunque possibile erogare l'intero emolumento

Le ore eccedenti saranno utilizzate per sostituzione dei colleghi assenti in caso di assenza di personale disponibile in orario nell'organico dell'Autonomia;

TITOLO VI

ART. 32 - NORME TRANSITORIE E FINALI

– Informazione preventiva

L'informazione preventiva relativa alle attività ed ai progetti retribuiti con il fondo d'istituto e con altre risorse pervenute nella disponibilità dell'istituto sarà fornita anche utilizzando prospetti in allegato al presente accordo nonché fornendo copia del conto consuntivo relativo all'esercizio finanziario precedente, completo di relazione e prospetto delle economie, e copia del bilancio preventivo relativo all'esercizio finanziario in corso, aggiornato alle ultime variazioni apportate.

– Informazione successiva e verifica

L'informazione successiva relativa alle attività ed ai progetti retribuiti con il fondo d'istituto e con altre risorse pervenute nella disponibilità dell'istituto sarà fornita mediante prospetti riepilogativi dei fondi dell'Istituzione Scolastica e di ogni altra risorsa finanziaria aggiuntiva destinata al personale, comprensivi dei nominativi, delle attività svolte, degli impegni orari e dei relativi compensi.

Le parti concordano l'effettuazione di verifiche ogni qualvolta ne ravvisino di comune accordo la necessità.

ART. 33 - CLAUSOLE DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al disposto del CCNL, comparto Istruzione e ricerca, con il quale il presente contratto integrativo è coerente;

Si rinvia integralmente alla normativa vigente per le parti ad essa demandate, norme imperative e/o non incluse nelle materie di contrattazione.

Paganico, 11 febbraio 2022



16

Letto, approvato e sottoscritto dalle parti contraenti:

La RSU:

DRAGHI Alessandra



PALLINI Fabiola



PERRONE Paola



La RSA:

LEONE Maria Luisa



La C.O.S.S.

CGIL RUSSO Cristoforo

Il Dirigente scolastico

Cristiano Lena

